



Digitale Terrestre  
canali:  
64 - 52 - 50 U.H.F.  
www.telemajg.com

# L'ECO DI...ACQUAVIVA

Digitale Terrestre  
canali:  
64 - 52 - 50 U.H.F.  
www.telemajg.com



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE  
Attualità - Storia - Politica - Sport

Distribuzione gratuita - Anno V  
N. 34 - dal 22 al 28 novembre 2010

## IL LETTORE DOMANDA... L'ECO RISPONDE

Rubrica a cura dei lettori del nostro giornale

pag. 3

## 5 PER MILLE: IL CODACONS DENUNCIA TREMONTI ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA ED AL TRIBUNALE DEI MINISTRI

pag. 4

## Venerdì 26 novembre alle ore 16:00 CONVOCATO IL CONSIGLIO COMUNALE DI ACQUAVIVA 12 i punti all'ordine del giorno

pag. 7

## RANDAGISMO - CANILE COMUNALE



La Provincia di Bari convoca le tre Associazioni

pag. 8

## LO SFOGO DEL CITTADINO

pagg. 10 - 11

IL PUNTO FERMO PER TUTTE  
LE TUE ESIGENZE DI CREDITO



CESSIONE DEL QUINTO  
PRESTITI PERSONALI

FINO A 50.000 EURO\*

RIMBORSABILI IN 180 MESI

S.P. per Putignano Turi 76  
GIOIA DEL COLLE (BA)  
Tel. 080.3430031

Il servizio offerto consiste nella promozione di finanziamenti erogati da Agos Ducato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Salvo approvazione Agos Ducato. Per le condizioni economiche e contrattuali e per le informazioni sui termini e le condizioni per esercitare le modifiche del piano di rimborso, consultare gli avvisi, i fogli informativi disponibili presso l'agenzia autorizzata o sul sito [www.agosducato.it](http://www.agosducato.it) alla sezione Trasparenza. Duttillio può essere richiesto dai clienti che rimborsano tramite RID. TAN min 6,90% - TAEG MAX 15,10%. Costi accessori del prestito flessibile: imposta di bollo 14,62 euro, almeno 1 volta l'anno, rendimento annuale e rendimento di fine rapporto 1,00 euro per spese d'invio e 1,51 euro per imposta di bollo (per importi superiori a 77,47 euro). Le spese di incasso rata pari a 1,30 euro in caso di pagamento a mezzo RID sono già comprese nel calcolo del TAEG. In caso di pagamento presso le filiali Agos Ducato spese incasso rata 0 euro, salvo imposta di bollo di 1,51 euro per importi superiori a 77,47 euro. Offerta valida fino al 31/12/2010.

Ti aspettiamo presso l'agenzia  
autorizzata da Agos Ducato S.p.a.  
NUMERO ISCRIZIONE  
ALBO AGENTI U.I.F. A61824

**AGOS** **DUCATO**  
AGENZIA AUTORIZZATA

Pubblicità

# Figli di Pietro SUARIA s.r.l.

Pubblicità

Distribuzione Biancheria - Abbigliamento Uomo e Donna



*L'esperienza  
di 30 anni  
nel settore*

*Oltre 5000 mq di  
superficie espositiva*

*Biancheria per la Casa*

*Abbigliamento  
Uomo e Donna*



Strada Statale 100 - Il Baricentro - Torre C  
Casamassima (Ba) - Tel. (+39) 080.6970284/86 - Fax (+39) 080.6970282  
<http://www.suaria.com> - [suaria@suaria.com](mailto:suaria@suaria.com)

## IL LETTORE DOMANDA . . . L'ECO RISPONDE

### Rubrica a cura dei lettori del nostro giornale

**Segnalazione di martedì 16/11/2010 - L. M.:** "Mi piacerebbe sapere come mai l'albo pretorio è messo in una zona nascosta del Comune e non a piano terra visibile a tutti. Quando esco per passeggiare con gli amici il Comune è già chiuso. Ho riferito questo a un politico a cui mi sono rivolto per informazioni sui contributi ai canoni di locazione e mi ha risposto che dal prossimo anno i cittadini troveranno tutto su internet. Gli ho risposto che poi andrò da lui per farmi prestare computer ed operatore per utilizzarlo! Che ne pensate?". **Risposta del Direttore:** "Gentile lettore, in un precedente numero del nostro giornale ci siamo già occupati del fenomeno internet e di quanto sia limitativo rispetto alla trasparenza amministrativa ed in particolare per il nostro territorio in cui i molti anziani e le molte casalinghe non sanno utilizzare un PC. La Sua esigenza è identica a quella di tanti altri concittadini che vorrebbero poter leggere gli atti pubblicati all'albo senza barriere invece sono costretti a non poter esercitare il proprio diritto di cittadinanza perché la politica è sorda a questa necessità. In molte occasioni abbiamo fornito la nostra gratuita disponibilità alla pubblicazione di tutti gli atti della Pubblica Amministrazione ma senza esito e certamente non possiamo travestirci nel "Fabio e Mingo di Acquaviva" per poter "rubare" la trasparenza amministrativa. Nel momento in cui si ritornerà a votare si ricordi di questa promessa non mantenuta e si regoli di conseguenza! Al momento la sensibilità politica-culturale di chi ci amministra non mi consente di sperare in un albo pretorio in piazza Maria Santissima di Costantinopoli! Invece, per la partecipazione al Bando Pubblico di concorso al fine dell'assegnazione di contributi integrativi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ai sensi dell'art.11 della legge n.431 del 9.12.1998 relativi all'anno 2009 il termine scade il prossimo 26 novembre. Tra i requisiti che il richiedente deve possedere: reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare conseguito nel 2009 non superiore all'importo di Euro 11.913,20 (pari a 2 pensioni minime inps ); oppure: - Reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare conseguito nel 2009 ( il reddito di riferimento è quello definito dall'art.2, punto f) della legge Regionale n.54/84 con le riduzioni previste dalla legge 457/78 art.21 e successive modificazioni ed integrazioni) non superiore all'importo di Euro 14.000,00; - Cittadinanza italiana o cittadinanza in uno stato appartenente all'Unione Europea; - Cittadinanza non appartenente all'Unione Europea purché gli stranieri siano in possesso del certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Puglia; - Residenza nel Comune di Acquaviva delle Fonti in un immobile condotto in locazione ; - Contratto di locazione ad uso abitativo condotto in locazione nel corso dell'anno 2009 regolarmente registrato, che abbia caratteri tipologici comparabili rispetto a quelli di ERP che comunque non rientri nelle categorie catastali A1 (abitazioni signorili) A8 (abitazioni in ville) e A9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici); - l'abitazione condotta in locazione non trovasi in zona di pregio, come definito da accordi comunali ai sensi dell'art.3 della L.431/98 e decreti ministeriali attuativi del 5/3/99 art.1, e del 30/12/2002 art.1, comma2; - Nessun componente del nucleo familiare relativamente all'anno 2009 abbia titolarità dell'assegnazione in proprietà immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile (alloggi IACP, case parcheggio, etc.); - Nessun componente del nucleo familiare deve essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi della Legge Regionale n. 54/84 nell'anno 2009 in qualsiasi località, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile; - Di non aver usufruito di altro contributo per il sostegno alle abitazioni in locazione relativamente all'anno 2009; - Di non aver usufruito della detrazione fiscale dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della L 431/98; - Di essere in regola con i pagamenti con il proprietario dell'immobile locato relativo all'anno 2009. Le domande unitamente a tutta la documentazione potranno essere trasmesse con Raccomandata A.R. mediante il servizio postale o agenzia di recapito autorizzata o anche tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune entro il termine perentorio del 26.11.2010. Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere compilate su appositi moduli in distribuzione presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune, Sindacati, Associazioni presenti sul territorio. Presso l'Ufficio Servizi Sociali nei giorni di Lunedì - Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 ed il Giovedì pomeriggio dalle ore 16,30 alle ore 18,30.

*segue alla pagina successiva*

**TeleMajg sul digitale terrestre**  
**canale 64 - Bari e provincia**  
**canale 52 - Andria, Barletta, Trani**  
**canale 50 - Brindisi e provincia**



*Continua "Il lettore domanda . . . L'Eco risponde"*

Il richiedente, unitamente alla predetta domanda, deve allegare obbligatoriamente la sotto indicata documentazione: - Copia della carta d'identità o di altro documento d'identità del richiedente; - Copia del contratto di locazione regolarmente registrato; - Copie della ricevuta di versamento dell'imposta di registro relativi all'anno 2009; - Copia della dichiarazione dei redditi (Mod.730-3 o Modello Unico 2010 o CUD 2010) di ciascun componente del nucleo familiare relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2009 e dichiarati nel prospetto riepilogativo della domanda; - Attestato, rilasciato dagli organi competenti, comprovante l'invalidità non inferiore al 66% di eventuali componenti il nucleo familiare; - Copia del Codice fiscale del richiedente; - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà art.47 DPR 445/2000 di componenti a carico non percettori di reddito; - Certificato storico di Residenza (per i Cittadini immigrati extracomunitari); - Copia dell'Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione Europea (per i Cittadini dell'Unione europea); - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà art.47 DPR 445/2000 da parte del proprietario dell'avvenuto pagamento, da parte del conduttore, del canone di locazione relativo all'anno 2009 con copia del documento d'identità del medesimo. Per maggiori informazioni: Servizi Sociali comune di Acquaviva delle Fonti".

## 5 PER MILLE: IL CODACONS DENUNCIA TREMONTI ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA ED AL TRIBUNALE DEI MINISTRI

Ciò che sta avvenendo in Italia per il 5 per mille è paragonabile ad uno scippo. I cittadini - spiega il Codacons - hanno compiuto una attività e una scelta precisa, ossia indicare sulle loro denunce dei redditi a chi devolvere il 5 per mille. Essi, infatti, avrebbero potuto non destinarlo a nessuno oppure ad enti diversi, se avessero saputo che una parte di tale loro disponibilità sarebbe stata incamerata dallo Stato. Con la Finanziaria 2011 il Ministro dell'economia, Giulio Tremonti, ha invece previsto un drastico taglio dei fondi destinati al 5 per mille, che passano così da 400 a 100 milioni di euro, con una decurtazione pari al 75%. "Si tratta di uno scippo e di un



atto truffaldino a danno dei cittadini, specie dei più deboli - afferma il Presidente Carlo Rienzi - Questi soldi vanno in larghissima parte alle associazioni di volontariato che forniscono assistenza a disabili, emarginati, malati, poveri o anziani, e che vengono così private della possibilità di svolgere al meglio la propria opera'. Di qui una denuncia contro Tremonti dell'associazione dei consumatori alla Procura della Repubblica di Roma ed al Tribunale dei Ministri, in cui si chiederà di indagare sullo scippo del 5 per mille, alla luce non solo dell'eventuale reato di truffa, ma anche della possibile fattispecie di abbandono di persone incapaci.



Su dai . . . corri alla LUDOTECA ARCOBALENO

OFFRIAMO: Servizio Mensa - Orario continuato

Laboratori ludico ricreativi - Attività di doposcuola

Feste di compleanno - Uscite didattiche e tanto altro ancora...

Vi aspettiamo tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alla 18:00 ed il sabato dalle 8:00 alle 13:00  
Per info 080.769363 - Via Tenente Cirielli, 18 - Acquaviva delle Fonti

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

**Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000**

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

**Anno V n. 34 - Settimana dal 22 al 28 novembre 2010**

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

**Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI**

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

**Per Inserzioni Pubblicitarie:**

**Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601**

Hanno Collaborato: Lorenzo De Luca,

Docenti Scuola Sec. 1° Grado "Giovanni XXIII" Claudio Maiulli,

Angela Rita Radogna, Achille Signorile e Giuseppe Tribuzio.

**CODACONS**

Sportello c/o Ospedale Miulli

riceve il martedì e giovedì  
dalle 10 alle 12

Per info: tel. 080 3054290

**FARMACIE TURNI FESTIVI**

**27 novembre:** Marsico - Chimienti

**28 novembre:** Marsico

**DISTRIBUTORI CARBURANTI**

**TURNO FESTIVO**

**28 novembre:** Fina via Bari

Q8 via Sammichele

## PRESIDE PER PASSIONE

La perdita di una persona cara ci addolora, ci pone interrogativi, ci spinge a riflettere sulla fragilità della nostra vita e ci fa pensare alla necessità di coltivare e rinsaldare la nostra Fede attraverso la preghiera e la testimonianza cristiana. Il Preside Stefano Pietroforte ha

affrontato il dolore, la malattia, le inevitabili tempeste della vita, affidandosi con serena rassegnazione a Dio, alla sua volontà, un calice che ha bevuto fino alla fine, offrendo una sincera e profonda testimonianza di fede. Sin da ragazzo, secondo le consuetudini dell'epoca aveva aiutato suo padre, agricoltore, a coltivare la terra; ciò lo aveva portato ad amare ed apprezzare

"i frutti" del creato, grazie al lavoro svolto con onestà ed impegno diuturno. Nel contempo studiava con passione tutte le materie, amando, però, maggiormente quelle umanistiche ed in particolare i Classici latini, fonte perenne d'insegnamenti sempre e comunque attuali. Si era laureato in Pedagogia e giovanissimo si era trasferito nelle Marche, a causa della mancanza di lavoro che pure allora affliggeva la nostra terra. In provincia di Macerata, ad Offida, si dedicò alla professione di docente. Animo appassionato al lavoro, all'arte di educare intesa come capacità di affascinare e attrarre l'alunno alla materia, si era sin da subito distinto per capacità intellettuali, cultura, distacco dai beni materiali intesi come mezzo e non come fine dell'esistenza umana. Nei primi anni '70 era tornato ad Acquaviva dove lo attendevano la sua famiglia natale, i suoi affetti e ricordi di fanciullo. Tante raccolte di lavori svolti con i suoi alunni manifestano ancora la sua ferma volontà di trasformare la classe in un laboratorio di idee, capace di aprirsi al mondo circostante, per ritrovare i contenuti appresi, secondo il metodo della ricerca guidata. Aveva interessato i ragazzi alla storia dei nostri Padri, alle tradizioni del nostro Paese. L'approfondimento delle nostre radici era stato per lui fonte di lavoro appassionato, diretto con sapienza, rendendo la classe un ambiente in cui le potenzialità di tutti sono valorizzate ed espresse concretamente. Allora la scuola non conosceva incentivi,



progetti, POF e tant'altro, ma tutto era svolto per amore degli alunni, della cultura e per rispetto del proprio ruolo. Amava spesso citare Don Milani e la sua "Lettera ad una Professoressa", figura di sacerdote che, negli anni '50, aveva raccolto gli "ultimi", suscitando interessi, autostima e coscienza della cultura come bene comune. Tutto ciò, Stefano Pietroforte aveva capito bene. Sin dalla nascita

delle nuove tecnologie aveva compreso le grandi potenzialità del mezzo informatico. Perciò ne incentivò la conoscenza e l'uso nel corpo docente della scuola che grazie a lui è stata definita Polo d'eccellenza per la sua apertura all'innovazione e la sua offerta formativa. Egli non è stato solo il nostro dirigente, ma un amico, un fratello, un padre premuroso, generoso, autorevole. Ha sempre

amato e svolto con amore e vivo senso del dovere il suo ruolo di educatore sensibile; capace di trarre il meglio da ogni alunno. Egli era fermamente convinto che il Signore ha posto in ciascuno semi di bene che il docente deve sempre coltivare e valorizzare. Nell'85 aveva rilevato un'eredità impegnativa, ma esaltante, quella di guidare la Scuola Media Statale "Giovanni XXIII", quella scuola che lo aveva visto prima alunno e poi docente di lettere. Consapevole del grande valore dell'istituzione scolastica, vi si è dedicato con passione, ogni giorno della sua vita, sempre conscio della profonda rilevanza del suo operare: "un rito da celebrare con passione, intelligenza, onestà, deposti abiti profani e cure domestiche". Passione, questo termine ben rappresenta l'indole del nostro Preside, poiché quella sua forza interiore lo ha portato a volte ad assumere decisioni impopolari, ma il suo unico fine è sempre stato il miglioramento del servizio scolastico e di conseguenza della società tutta. Fino all'ultimo, prima del suo pensionamento ha testimoniato il suo tenace attaccamento al lavoro, sentito e vissuto come missione da compiere per migliorare ed elevare non solo la cultura nella comunità, ma anche il senso di appartenenza, il rispetto delle tradizioni e soprattutto il bene comune. Grazie Preside, il suo insegnamento rimarrà sempre vivo in noi.

*I docenti della Scuola Sec. di 1° Grado "Giovanni XXIII"*



Amministrazioni  
Condominiali

Via G. Festa, 3 - Acquaviva  
Telefoni: 080 769317  
334 3190866



**Stella Limitone**

Consulente - Grafologa Peritale  
Criminale e Età evolutiva  
Via Leandro Pecci, n. 38  
70021 Acquaviva delle Fonti (BA)  
Tel: + 39 080 768145  
Cell.:+ 39 333 7097041  
e-mail: stellalimitone@libero.it  
[www.grafoscrittura.it](http://www.grafoscrittura.it)

## LA CARITA' E' UNA PORTA APERTA

Il mese di novembre è sempre stato ritenuto il mese di riflessione, di riconciliazione per il fatto di essere stato dedicato ai cari defunti, ma spesso non riflettiamo abbastanza sul senso dei nostri gesti e dei nostri comportamenti, perché presi da tanti altri problemi ci distraiamo facilmente. Di recente, però, mentre vivevo l'esperienza di un lutto in famiglia, ho notato un particolare al quale non avevo mai fatto caso in precedenza, ritenendolo erroneamente insignificante.

Di cosa si tratta? Di una porta che resta aperta, semplicemente aperta. Porte aperte è anche il titolo di un celebre romanzo pubblicato da Leonardo Sciascia nel 1987, attraverso il quale si narra dell'ipocrita convinzione che durante il Ventennio fascista l'ordine pubblico era garantito al punto che si potevano lasciare le porte di casa aperte, appunto. Quindi la "porta aperta" come metafora di un limite, comunque invalicabile, non violabile. La porta aperta, che invece mi ha incuriosito, non ha questo significato, richiama piuttosto un'altra metafora: quella del "non confine", quello dell'accoglienza, della "non divisione". È la porta d'ingresso dell'abitazione all'interno della quale si vive un'esperienza dolorosa: la scomparsa di un familiare. Tutti gli studi antropologici ci dicono che in ogni cultura, in ogni società, i momenti socialmente significativi sono sempre stati, fin dall'antichità: la nascita, il matrimonio e la scomparsa di una persona. Ancora oggi in ognuno di questi eventi all'interno della comunità di appartenenza si celebrano dei riti, che sono dei veri e propri riti di passaggio, di trasformazione, che portano l'individuo ad assumere un nuovo status. Oltre ai riti, che per essere celebrati hanno bisogno di una figura sacerdotale, che faccia da intermediario, che conosca il linguaggio rituale e la sua pratica, ci sono dei comportamenti che denotano in modo simbolico un significato profondo. La porta di ingresso della casa, all'interno della quale si è creato un vuoto incolmabile con la scomparsa di un familiare, si lascia aperta. Dal momento in cui si è accertata la morte di una persona, l'uscio della sua abitazione rimane aperto e non si chiude più finché non si celebra e si conclude il rito funebre. La porta, non chiusa, diventa da quel momento un limite valicabile, un varco accessibile, non protetto, che conduce alla condivisione del dolore estremo. A nessuno da quel momento in poi, amici, nemici, conoscenti, sconosciuti, è preclusa la possibilità di visitare la famiglia raccolta intorno al defunto. A tutti è concesso di violare



quell'intimità domestica, che in altri momenti e in altre situazioni, è stata protetta da intrusioni non gradite. La porta non è più serrata a difesa di un bene "privato", di cui ormai si è "privi", ma rappresenta un velo squarciato dal dolore, che per sopirsi chiede di essere condiviso, che non può essere nascosto o circoscritto. Il dolore della perdita è la manifestazione di un vuoto universale, che riguarda tutti, non solo e non più i familiari: è il vuoto

del genere umano che si confronta con il mistero della vita e della morte. Di fronte a questo vuoto le divisioni, gli impedimenti, i conflitti perdono valore e consistenza, la famiglia si allarga a dis-misura. Nessuno si difende più da alcunché, non si teme più niente, perché tutto è già avvenuto. La tragicità dell'evento non chiude i cuori, anzi li dis-chiude. Chi oltrepassa quella porta, a volte socchiusa per un minimo di pudore, interrompe il giudizio, sospende ogni attività, fa *epochè*, come dicevano gli antichi greci. In questo modo si torna ad essere uomini che rispettano il mistero, che tale resterà, comunque,

anche dopo questa pausa di riflessione. Sembrerà paradossale, ma se la porta d'ingresso resta aperta, le finestre che si affacciano direttamente sulla strada, invece, si chiudono. Non consentono a sguardi curiosi di andare oltre, perché non c'è niente da vedere, non c'è niente da curiosare. Il dolore non si può vedere, si deve sentire, si deve toccare, si deve vivere in comunione con gli altri. Questi codici comunicativi, che ancora resistono in una società sempre meno legata alla tradizione, sono il portato di una civiltà, quella greca, che vive ancora all'interno della nostra cultura. Omero, nell'Iliade, ci racconta di Priamo, re di Troia, che si reca nottetempo nell'accampamento di Achille per chiedere il corpo esanime di suo figlio Ettore. Questo episodio rappresenta un vero e proprio momento di *epoché*. I due nemici per un pò di tempo sospendono le ostilità e si incontrano come uomini sofferenti. Dopo la riconciliazione si siedono e mangiano insieme e nel fare ciò - dice Omero - il giovane ammira la saggezza e le movenze nobili dell'anziano re, mentre a questi non sfugge la dignità del guerriero che Achille rappresenta. La spettacolarizzazione del dolore che i media ci propongono quotidianamente con filmati sempre più cruenti, che rappresentano la morte in modo sempre più banale, ci sta conducendo verso un'anestetica visione della sofferenza. Il dolore, quello degli altri, diventa spettacolo non un'esperienza sconvolgente.

*Segue*

*Redazione TeleMajg è anche su Facebook*

La televisione viene interpretata come una finestra aperta, che consente ai telespettatori di dare uno sguardo, una sbirciatina, quanto basta per soddisfare un minimo di morbosa curiosità. Quotidianamente ci tocca constatare che lentamente, ma inesorabilmente, ci stiamo avviando verso un modello di società all'interno della quale si sta consumando una incredibile trasformazione antropologica, che vede l'uomo sempre più indifferente alle vicende umane; non si interessa più, non vuol essere più in mezzo, non vuole più entrare in casa di nessuno. Vuole restare semplicemente fuori, indifferente, verso gli altri, ma anche verso sé stesso, verso la sua natura più profonda. Una comunità che lascia le porte aperte "del dolore" e "al dolore", ha ancora qualcosa da tramandare, non più a parole, perché ben pochi l'ascolterebbero, ma in forma simbolica, questo sì. La sofferenza, il vuoto, la

compassione, la comprensione, sono temi che ci coinvolgono, non perché siamo cristiani, buddisti o mussulmani, ma perché siamo uomini e in quanto tali abbiamo il dovere di apprendere tutti quei codici linguistici che ci parlano di queste esperienze e ci aiutano a decifrarle. Lasciare la "porta aperta", dicono i buddhisti orientali, è la metafora della natura del Buddha: "lasciare andare, lasciare venire", ma è anche il simbolo della carità cristiana, tanto cara a San Paolo che nella lettera ai Corinzi scrive che: "La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità".

*Giuseppe Tribuzio - Sociologo Università di Bari*

## Venerdì 26 novembre alle ore 16:00 CONVOCATO IL CONSIGLIO COMUNALE DI ACQUAVIVA 12 i punti all'ordine del giorno

L'Avvocato Angelo Maurizio - presidente del Consiglio Comunale di Acquaviva - ha convocato l'assise, in sessione ordinaria, il 26/11/2010 alle ore 16:00 in prima adunanza ed in seconda il 30/11/2010 alla stessa ora. Il nutrito ordine del giorno è presentato in 12 punti così come deciso nella conferenza dei capigruppo consiliari. Questi gli argomenti: 1) approvazione verbali seduta del 13/07/2010; 2) assestamento generale del bilancio 2010 e variazione del piano delle opere pubbliche 2010/2012; 3) prelievo del fondo di riserva disposto con provvedimento di Giunta Comunale n. 25 del 13/09/2010 - comunicazione; 4) piano di zona "167". Giudizio c/o Corte di Cassazione tra Larenza Maria Paola e Comune - sentenza n. 13399/2010. Riconoscimento debito fuori bilancio ascrivibile alla fattispecie di cui all'art. 194 lett.a) del T.U. 267/2000; 5) procedura approvazione PRG - violazione obbligo di astensione di cui al 2° comma dell'art. 78 del D. Lgs. 267/2000 da parte di un Consigliere Comunale. Provvedimento di autotutela



di sospensione della validità delle previsioni contenute negli elaborati del PRG ai sensi del 4° comma dell'art. 78 del D. Lgs. 267/2000; 6) azioni, eventi e progetti sperimentali che accompagnano la formazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale. Approvazione protocollo d'intesa tra il Comune di Acquaviva delle Fonti e Regione Puglia; 7) consulta della cultura e per il recupero, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, del patrimonio storico - culturale e di quello ambientale. Nomina rappresentanti consiliari; 8) piano insediamenti produttivi. Modifica regolamento assegnazione aree. Approvazione; 9) conferimento cittadinanza onoraria allo scrittore Hèdi Bouraoui; 10) richiesta di convocazione del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 31 dello Statuto, al prot. N. n19798/10: allegata proposta di deliberazione e conseguenti determinazioni; 11) interrogazioni nn. 15 - 16 - 17 - 18 e 19/2010; 12) modifica regolamento servizio civico.

# SERVIZIO TAXI SOCIALE

★ Servizio trasporto da casa tua all'Ospedale "Miulli" e viceversa

★ Servizio trasporto da e per aeroporto

★ Servizio trasporto da casa tua per qualsiasi destinazione



**chiama il n. 347.2780648**



## SOCCORSO UN ESEMPLARE DI GUFO

Mercoledì 17 novembre alle 10:30 un veterinario acquavivese ha portato al Comando di Polizia Municipale, un gufo che aveva l'ala destra ferita. Gli agenti hanno provveduto a trasportare il rapace presso il Centro Regionale di Recupero Rapaci Ares di Bitetto, dove esperti gli presteranno le cure necessarie per farlo tornare il prima possibile in libertà. L'Eco di Acquaviva aveva riportato, in prima pagina, un episodio simile nel maggio 2008: allora un piccolo "gufo comune", non ancora capace di volare, era stato notato e soccorso nel Cimitero Comunale. Anche allora i vigili urbani condussero l'indifeso animale a Bitetto.

## RANDAGISMO - CANILE COMUNALE

### La Provincia di Bari convoca Codacons - Confcommercio e L'Arca

L'Assessore all'innovazione agricolo aziendale, forestale, caccia, pesca e risorse marine Francesco Caputo e l'assessore alla protezione civile, polizia provinciale e sicurezza Matteo Paparella hanno convocato Codacons, Confcommercio e L'Arca per il prossimo venerdì 26 novembre presso gli uffici della provincia di Bari. Argomento dell'incontro sarà la proposta delle organizzazioni acquavivesi di istituire un tavolo di lavoro finalizzato a rendere concreto il progetto di adottabilità dei cani eccedenti nelle strutture esistenti, ed arginare il fenomeno del randagismo. Il Comune di Acquaviva non ha ancora risposto alla lettera protocollata il 6 ottobre 2010.

## TORNANO GLI UOMINI IN NERO

### Al protagonista Will Smith non piacevano alcune parti del nuovo film

Sarà Jeff Nathanson, sceneggiatore di fiducia di Steven Spielberg (*Prova a prendermi* e *The Terminal*) a riscrivere

le parti che non erano piaciute al protagonista Will Smith del terzo capitolo dedicato ai "men in black". La nota star di Hollywood proprio a causa di parti poco chiare della prima sceneggiatura provocò il blocco del progetto, scontrandosi a muso duro con il regista Barry Sonnenfeld. Il film che sarà girato con tecnologia 3D era stato programmato per il 25

maggio negli Stati Uniti. Finalmente l'ingaggio del nuovo sceneggiatore sembra aver convinto definitivamente Will Smith e non dispiace nemmeno al regista. Riprese quindi previste nei prossimi giorni a New York fino a Natale;



poi la produzione ha previsto uno stop fino a febbraio per poi riprendere, in via definitiva, salvo altre eventuali

incomprensioni. La notizia è arrivata come una manna dal cielo per i fan che hanno tirato un sospiro di sollievo visto che i contrasti tra attore e regista facevano pensare al peggio. In questo film l'agente J, interpretato da Will Smith, tornerà indietro nel tempo per rifare coppia con l'agente K, che avrà ancora il volto di

Tommy Lee Jones nei giorni nostri e quello di Josh Brolin nel passato. Il resto del cast è composto da Jemaine Clement, Alec Baldwin, Nicole Scherzinger e l'ultima arrivata Emma Thompson. *Claudio Maiulli*

*LORENZIADE* - Rubrica cinematografica a cura di Lorenzo De Luca, sceneggiatore e saggista

## LO SPOT CHE INTERRUPE ROMERO

Correva l'anno 1981 e UomoTV - oggi Rete4 - trasmise per la prima volta (almeno nel Lazio, ma credo fosse la prima volta in assoluto) La notte dei morti viventi. Zio aveva 15 anni e s'era apparecchiato. Era notte, le 23, ma non appena Barbara e suo fratello "entrettero" nel cimitero all'inizio del capodoglio romerico, blackout! Buio... poi apparvero divani e autosaloni! Era uno spot: Il primo spot che interrompeva un film, almeno per me. Fino a quella sera, non ne avevo mai visti. Mi alzai dal divano-letto. Incredulo! Pensavo ad un errore, ad un'interferenza di un'altra emittente. Non capivo cosa fosse. Undici bestemmie dopo, ricominciò il film: uno spot ogni 10 minuti! All'epoca non esisteva

regolamentazione, in USA sì, lo facevano già dagli anni '60... "No, so' matti! So' pazzi! Non può attecchire 'na cosa così...nun possono rompere un film, oltre che er ca\*\*o!" Il giorno dopo a scuola non si parlò d'altro: le private erano ancora relativamente poche e male in arnese, perciò quando c'era un titolone lo si guardava tutti. Andammo a magnà 'na pizza fra amichetti de' scuola e continuavo a dire: "Non durerà, nessuno guarderà un film interrotto!"; "Ma forse lo fanno solo de' notte," ipotizzò un altro; "O magari lo hanno interrotto perché era troppo pauroso, quer film," ingenuamente teorizzò un altro ancora. Finimmo la cena convintissimi che non sarebbe mai più successo. La cena dei cretini!

**ENIGMISTICA PURA 5** (Achille Signorile)**Indovinello***Le mie idee*

Opache o trasparenti, grandi o meno,  
che siano aperte o chiuse, esse comunque  
si aprono sul mondo circostante:  
non servono soltanto a darmi arie!

**Cambio di consonante***Dalla vecchia libreria*

Ho preso un vecchio libro di lettura  
ma ho visto in ogni xxxxxx ingiallita,  
una xxyxxx qua e là più scura  
ed una copertina inumidita.

**Anagramma***Lite fra innamorati*

Quando facciamo lite, le xxxxxx  
che tu mi dici sono dure assai  
e non ti accorgi che così facendo  
scender tu fai tra noi, anima mia,  
un doloroso e amar gelo xxxxxx!

**Cambi di vocale***Amara riflessione*

In questo xxxxxx mondo  
che non va più da un xyxxx,  
si sente il xzxxx immondo  
di chi conserva il vezzo  
d'accaparrare tutto  
in modo aperto e rozzo.  
Facciamo un gesto brutto:  
buttiamoli in un xkxxx!

**Lucchetto***Punita la gola!*

Domenica mia moglie ha preparato  
un delicato xxxxyyyy di carne.  
Temendo l'arrivar di quei yyyzzz  
dei miei affamatissimi nipoti,  
xxxxzzz di nascosto nel sughetto  
una fetta di pane e la mangiai:  
faceva schifo e seppi troppo tardi  
che si trattava del mangiar del cane!

**Doppio senso***Ben mi sta!*

Sono andato a vedere la xxxxxxx  
come ormai mi succede tutti i giorni,  
or per il campionato, or per la "Champion"...  
E mi tocca lasciar sola mia moglie  
che, in forza del mio fare maschilista,  
deve restare a far la casalinga!  
Ma con mio grande scorno, questa volta  
tornato a casa pieno di euforia  
mi sono accorto che la mia compagna  
ha fatto i suoi bagagli ed è xxxxxx!

**Raddoppio di consonante***Giudizio sbrigativo e inappellabile*

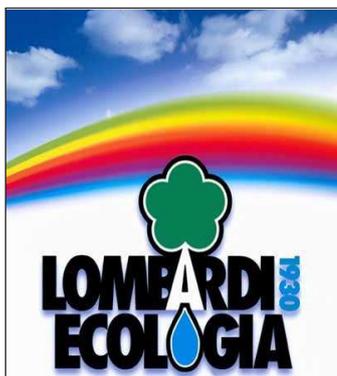
Arie si dava d'essere un barone  
disceso da una nobile xxyxxx:  
l'insegna del suo nobile blasone  
aveva sul portone sistemata.  
Ma nottetempo, alcuni ragazzini  
rubata quella targa millantata  
la fecero a pezzetti piccolini...  
La falsa nobiltà venne xxyyxxx!

**Anagramma diviso***Poesia sublime*

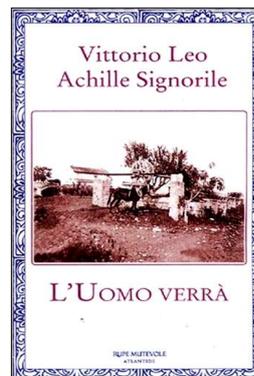
... "E naufragar m'è dolce in questo mare!"  
x xxxxxx xx xxxxxx poeta!  
Con questo verso bello e suggestivo  
s'è immortalato Xxxxxxx Xxxxxxxx,  
che, al di là dello spazio limitato  
della nativa, gretta Recanati,  
ha immaginato il senso disperato  
dell'infinita beltà dell'universo.

*(Le soluzioni in uno dei prossimi numeri)***SOLUZIONI di Enigmistica pura 4,  
pubblicata sul n. 32 dell'8 novembre 2010**

Scambio di vocali: *mortella-martello*; Cambio di consonante: *sintonia-sinfonia*; Anagramma: *alterati-teatrali*; Cambi successivi: *cartello, martello, mantello, mastello*; Indovinello: *l'occhio*;  
Doppio senso: *cancello*; Raddoppio di consonante: *polo, pollo*.

**RACCOLTA GRATUITA  
RIFIUTI INGOMBRANTI**

Chiamare il N. Verde 800 600 345  
Acquaviva delle Fonti (Ba)  
Via Gentile, 7  
(traversa via per Gioia)

**L'UOMO  
VERRA'**

Il romanzo di  
Vittorio Leo e  
Achille Signorile

In vendita presso la Libreria Stella  
di Acquaviva delle Fonti

## LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti  
e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare  
nella cassetta postale della Redazione

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Telefono 080.761540 e-mail: lecodi@libero.it



### I piccioni pregiudicano le condizioni igienico-sanitarie delle strade Neppure le abbondanti piogge riescono a ripulire le vie

Il problema dei piccioni diventa sempre più insopportabile, specie nelle vie del centro storico. Vivono ormai in vere e proprie colonie, sono tantissimi. La situazione igienico-sanitaria a causa dei loro escrementi viene compromessa. Non se ne può più. Oltre che le strade, sporcano le nostre finestre, i nostri balconi, ecc. Anche se adottiamo delle "precauzioni", mettendo per esempio dei grossi spilli sui cornicioni delle abitazioni, non riusciamo a tenerli lontani. Nelle giornate più umide poi aumenta la puzza nauseabonda degli escrementi. Resta il fatto che certi marciapiedi sono impraticabili e pericolosi perché poggiandoci male i piedi si rischia di scivolare e farsi male. Le foto che vi ho mandato sono state scattate dopo un'abbondante pioggia, ma la sporcizia non è stata eliminata. *(Foto da 1 a 3)*

#### Episodi al limite della sopportazione

Gentile Redazione, in questi giorni di pioggia succedono cose incredibili nella nostra città in cui vivo da 50 anni. Adesso tutti hanno le macchine; le strade sono piene e non si può camminare a piedi. Quello che mi dà un grande fastidio quando piove è che gli automobilisti non tengono conto dei pedoni. Non rallentano quando ci vedono e passando ad alta velocità ci schizzano addosso l'acqua delle pozzanghere. Parcheggiano dove capita e non permettono a noi che andiamo a piedi di camminare tranquillamente e passare da un marciapiede all'altro. Tante volte siamo costretti a scendere sulla strada. Dov'è l'educazione fatta in famiglia, a scuola? Dove è la responsabilità di cittadini? Quando saremo pronti ad affrontare la realtà di una vita accanto agli altri? *(Foto 4)*

#### Pensano di fare prima ... invece potrebbero rimetterci "le penne"

Caro Direttore, che i marciapiedi siano un optional per tanti mi era noto, ma non fino a questo punto. Non vorrei prendermela con le nuove generazioni, però non posso fare almeno di segnalare quello che avviene quotidianamente quando gli scolari escono da scuola. Invadono la carreggiata senza curarsi di nessuno, neanche della loro sicurezza. La strada che porta alla stazione nell'orario di punta si percorre a fatica tra pedoni ed automobilisti indisciplinati che parcheggiano come gli pare. La cosa grave è che non sono i piccoli, magari ignari del pericolo, ma i più grandi. Mi è capitato di vedere ragazzi che escono dalla scuola superiore Don Milani raggiungere la stazione andando dal passaggio a livello che è lì vicino, quello di San Vito per intenderci. Questi camminano dove ci sono i binari, una zona off limit. La cosa è assurda, oltre che pericolosissima. Così pensano di fare prima? Qualcuno potrebbe passare un brutto quarto d'ora. A scuola è necessario far capire ai ragazzi la gravità della cosa. Spero che qualche insegnante legga questa mia segnalazione e sensibilizzi gli scolari. Non credo che per far capire la cosa agli studenti dobbiamo mandare agenti della polizia municipale a controllare e disciplinare l'entrata e l'uscita di scuola come si fa per i bimbi che frequentano l'elementare. P.S.: dalle foto, anche se un pò sfocate, si capisce quanto riportato. *(Foto 5 e 6)*

#### Pozzanghere invadenti nell'area mercatale

Non voglio essere ripetitiva con quanto hanno già segnalato altri, ad alcuni sembrerà una cosa di poco conto, ma in alcune strade, anche quelle ripristinate non da tanto tempo, bastano due gocce di acqua per allargarle e creare delle grosse pozzanghere. Quando piove alcune vie in cui si svolge il mercato fanno pietà. C'è troppa acqua e non si può camminare senza bagnarsi. Anche i commercianti si lamentano che non si può lavorare in quelle condizioni. Se si fosse vigilato sui lavori stradali a suo tempo forse la situazione sarebbe diversa. *(Foto 7)*

#### Le parole sul rispetto dell'ambiente sono buttate al vento

Parlano tanto in televisione del problema dei rifiuti per sensibilizzare noi cittadini al rispetto dell'ambiente in cui viviamo. Caro Direttore, sembra però che gli acquavivesi siano sordi se poi troviamo le strade e le piazze piene di rifiuti e oggetti, anche i più impensabili. Che esempio stiamo dando ai nostri figli. E' "normale" che poi questi pensino che le strade sono delle pattumiere. *(Foto 8 e 9)*



# MD IL PRIMO VERO DISCOUNT

Publicità

Via Gioia, 201 - Acquaviva delle Fonti

offerte dal 18 al 28 novembre

## GASTRONOMIA

Formaggio Asiago €5.80 il kg  
Formaggio Sardo €11.80 il kg  
Prosciutto Crudo €10.90 il kg  
Salame Napoli €7.90 il kg

## ORTOFRUTTA

Funghi bianchi gr. 250 €1.29  
Clementine €0.83  
Pere abata €1.99 al Kg  
Olive Bella gr. 250 €0.99  
Verza €0.59 al Kg  
Indivia riccia gr 200 €0.89

aperti anche il giovedì pomeriggio . . .si accettano buoni pasto

## MACELLERIA

Fusi di pollo €4.90 il Kg  
Bocconcini di vitellone €6.90 il Kg  
Hamburger classici  
e vari gusti €4.99 il Kg  
Prosciutto fette di suino €5.90 il Kg

Pomodori pelati gr. 400 €0.25  
Panettone e Pandoro €3.49  
Burrata da gr 250 €1.39  
Wafers gr 400 €0.99  
Macchina da caffè Kimbo  
con 20 cialde €59.90

# CASE DA VIVERE

PROPRIETA' IN VENDITA AD ACQUAVIVA DELLE FONTI



VIA DONATO CONSIGLIO

Appartamento, posto al secondo piano, composto da ampia zona living, cucinino, due camere, due bagni, ripostiglio e terrazzo a livello. La proprietà si completa di un ampio box-auto posto al piano terra. Il prezzo richiesto è di Euro 190.000



VIA FRANCESCO PEPE

Piccola casa unifamiliare, parzialmente ristrutturata, composta al primo piano da ampio soggiorno con angolo cottura, al secondo piano da camera con bagno con sovrastante mansarda con soffitti in legno e terrazzo a livello. Il prezzo richiesto è di Euro 70.000



VIA ROMA

Appartamento, al terzo piano con ascensore, composto da ingresso, salone, tinello, cucinino, tre camere, due bagni e ripostiglio. Il prezzo richiesto è di Euro 150.000



VIA POZZO MERLICCHIO

Nel centro storico, casa unifamiliare ristrutturata, composta al piano seminterrato da 2 vani e 2 ripostigli, al piano rialzato da soggiorno con angolo cottura, bagno e terrazzo a livello e sovrastante ampio torrione con lastrico solare. Il prezzo richiesto è di Euro 85.000



VIA DONIZETTI

Luminoso appartamento, di ampia metratura, esposto su tre lati, al terzo piano con ascensore, composto da ampio ingresso, salone doppio, ampio cucinino, studio, ripostiglio, due bagni e tre camere da letto. Con box auto. Il prezzo richiesto è di Euro 320.000



PIAZZA GARIBALDI

Luminoso appartamento con vista panoramica, al quinto piano con ascensore, composto da ingresso, salone doppio, cucina, veranda, tre camere, bagno e ripostiglio. Con posto auto coperto al piano seminterrato. Il prezzo richiesto è di Euro 250.000